

MEDICINA: MARIACAROLINA SALERNO PRESIDENTE SIEDP =

Guiderà fino al 2023 la Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica

Milano, 10 feb. (Adnkronos Salute) - Mariacarolina Salerno, professore associato di pediatria all'università di Napoli Federico II, è la nuova presidente della Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp), che per la terza volta in oltre 40 anni sarà guidata da una donna. Fino al 2023 Salerno presiederà la società scientifica che rappresenta circa 700 pediatri del mondo universitario, ospedaliero e delle strutture territoriali.

"L'emergenza sanitaria Covid-19 - afferma - ha evidenziato criticità nel nostro sistema sanitario nazionale per cui è fondamentale pensare a una riorganizzazione dell'assistenza pediatrica a partire dalla formazione di figure professionali specialistiche. Abbiamo la straordinaria occasione di trasformare l'emergenza in opportunità per proteggere la salute dei bambini, valorizzando le competenze del pediatra endocrinologo e diabetologo nella presa in cura e la gestione acuta e cronica del bambino con diabete, del neonato e del bambino con una malattia endocrina cronica primitiva o secondaria". Una gestione "che non può essere lasciata, per le sue specificità, al medico di medicina generale né ad uno specialista dell'adulto. Ritengo pertanto necessario e urgente agire sulla formazione dei pediatri e attivare percorsi di specializzazione dedicati. La figura del pediatra endocrinologo e diabetologo - sottolinea Salerno - deve essere presente in tutti i livelli di cura, dal territorio all'ospedale, ai centri di eccellenza in rete tra loro. E' indispensabile anche prevedere team multidisciplinari che coinvolgano altre figure professionali come lo psicologo, il nutrizionista e l'infermiere dedicato".

"In ultimo - evidenzia la specialista - vanno identificati e adeguatamente finanziati dei veri e propri centri di eccellenza dedicati alle malattie endocrine e al diabete in età pediatrica, che possano assicurare livelli di assistenza omogenei sul territorio nazionale, ridurre la migrazione e arricchire l'attività di ricerca clinica condivisa, di particolare importanza nell'ambito delle malattie rare", conclude la neo presidente Siedp che concentra i suoi interessi clinici e di ricerca in particolare su bassa statura, anomalie dello sviluppo puberale, malattie della tiroide, malattie endocrine rare e problemi legati alla disforia di genere in età adolescenziale - elenca una nota - con oltre 200 pubblicazioni. Ha inoltre contribuito alla definizione di linee guida nazionali e internazionali sull'ipotiroidismo congenito nel neonato e nel bambino, e sull'ipotiroidismo nell'adolescente.

(Com-Opa/Adnkronos Salute)